

 Atto di Consiglio	<p style="text-align: center;">Dipartimento Lavori Pubblici Verde e Mobilità</p> <p style="text-align: center;">Coproponenti: Area Sicurezza Urbana Integrata, Dipartimento Welfare e promozione del benessere di comunità</p>	<p>N. Proposta: DC/PRO/2024/108</p>
<p>Oggetto: ESECUZIONE DI INTERVENTI DI SOMMA URGENZA DI COMPLESSIVI EURO 3.431.638,98 AI SENSI DELL'ART.140 DEL D.LGS. 36/2023 E ART. 191 CO.3 DEL D.LGS. 267/2000, A SEGUITO DELL'ALLUVIONE DEL 19 E 20 OTTOBRE 2024.</p>		

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione

IL CONSIGLIO

Premesso che

l'art. 140 ed in particolare i commi 1 e 4, del D.Lgs. 36/2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici) prevede quanto segue:

“1. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, al verificarsi di eventi di danno o di pericolo imprevisi o imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, chi fra il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente si reca prima sul luogo può disporre la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità. Ricorrendo i medesimi presupposti, il soggetto di cui al precedente periodo può disporre l'immediata acquisizione di servizi o forniture entro il limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità e, comunque, nei limiti della soglia europea. Il soggetto che dispone, ai sensi del presente comma, l'immediata esecuzione di lavori o l'immediata acquisizione di servizi o forniture redige, contemporaneamente, un verbale in cui sono indicati la descrizione della circostanza di somma urgenza, le cause che l'hanno provocata e i lavori, i servizi e le forniture da porre in essere per rimuoverla.”

“4. Il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente compila una perizia giustificativa delle prestazioni richieste entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione della prestazione affidata. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa è assicurata con le modalità previste dagli articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.”

l'art 191 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) prevede "per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati al verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile di procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'art 194 comma 1 lettera e), prevedendo la

relativa copertura finanziaria[...]”;

l'art. 194 comma 1 lettera e) del TUEL stabilisce che gli enti locali riconoscono la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Visti gli eventi atmosferici, di entità imprevedibile, verificatisi a partire dal 19 Ottobre 2024, i quali hanno determinato forti criticità idrauliche ed idrogeologiche sia per la collina che per la pianura bolognese;

Considerato che il protrarsi delle piogge, anche nei giorni seguenti, ha determinato forti criticità idrauliche ed idrogeologiche sia per la collina che per la pianura bolognese, con conseguenti esondazioni e allagamenti di alcune aree pubbliche e private con conseguenti danni a edifici e cose;

Considerato, inoltre che, le esondazione di corsi d'acqua, torrenti, rii e canali di scolo con conseguenti esondazioni e allagamenti hanno comportato la produzione di rifiuti, fango e limo in quantità straordinaria con il rischio di gravi conseguenze per l'ambiente, l'igiene e la salute pubblica;

Dato atto, che:

con Ordinanza Sindacale P.G. n. 740846 del 18 ottobre 2024 4 è stato temporaneamente attivato il Centro Operativo Comunale - C.O.C., di cui al vigente Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile, a seguito dell'allerta n.142/2024 per criticità idraulica e criticità idrogeologica e per temporali, poi integrato con Ordinanza Sindacale P.G. n. 766601 del 28 ottobre 2024;

con Ordinanza Sindacale P.G. n. 757236 del 23 ottobre 2024 è stato disposto ai proprietari di immobili privati ed aree private interessate dagli eventi indicati in premessa, di consentire l'accesso al personale autorizzato dal Comune di Bologna, al fine di procedere con le operazioni di recupero dei rifiuti, fango, limo e acqua sporca derivanti dall'alluvione e il conseguente ripristino dell'igiene e la sanità pubblica;

nel periodo tra il 18 e il 25 ottobre sono state diramate dalla Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna diverse allerte per criticità idraulica e criticità idrogeologica e per temporali, talune anche di colore rosso;

a seguito delle allerte, tra il 20 e il 25 ottobre sono state emesse diverse Ordinanze Sindacali che disponevano la sospensione, nelle giornate di maggior criticità, dell'attività educativa per tutte le scuole di ogni ordine e grado la permanenza nei parchi, nei giardini cittadini e nei centri sportivi;

Visto il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile, del 19 ottobre 2024, avente per oggetto “Dichiarazione dello stato di mobilitazione del Servizio nazionale della protezione civile in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che interessano il territorio della Regione Emilia-Romagna a partire dal 17 ottobre 2024.” (Gazzetta Ufficiale Serie Generale

n.251 del 25-10-2024);

Dato atto che il Consiglio dei ministri nella seduta n. 102 del 29 ottobre 2024, su proposta del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare, ha deliberato: "la dichiarazione dello stato di emergenza, per la durata di dodici mesi, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati, a partire dal giorno 17 ottobre 2024, nel territorio della Regione Emilia-Romagna. Per i primi interventi urgenti sono stati stanziati euro 15.000.000",

In conseguenza degli eventi del 19/20 ottobre sul territorio del Comune di Bologna i dirigenti competenti degli uffici coinvolti hanno proceduto dal giorno 20 ottobre, ai sensi e per gli effetti dell'art.140 del D.Lgs. 36/2023, alla redazione di appositi Verbali da cui emergono i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e gli interventi di somma urgenza necessari per rimuoverlo, come meglio esplicitato nelle Perizie giustificative allegate parte integrante alla presente deliberazione;

nel rispetto della citata normativa i dirigenti contestualmente hanno disposto Ordini per l'immediata esecuzione degli interventi (documenti tutti allegati nella sezione parte integrante del presente atto).

la somma degli interventi ordinati, come emerge dalle perizie citate, ammonta ad un totale complessivo di euro 3.431.638,98:

- euro 3.300.000,00 Dipartimento Lavori Pubblici, Verde e Mobilità;
- euro 89.183,10 Area Sicurezza Urbana Integrata - U.I. Protezione Civile;
- euro 42.455,88 Area Welfare e Promozione del Benessere di Comunità;

Dato atto che la copertura necessaria al finanziamento di euro 3.431.638,98 è garantita dagli stanziamenti di Bilancio in corso di adeguamento con la delibera di Consiglio DC/PRO/2024/97 avente per oggetto "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026 - PARZIALE APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2023 (VAR. 19/2024)" e conseguente adeguamento del PEG con Delibera di Giunta N. Proposta: DG/PRO/2024/276 avente ad oggetto "PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024 - 2026 - VARIAZIONE IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE CONSILIARE DC/PRO/2024/97 (VAR. 19/2024)", mediante applicazione di avanzo disponibile (libero);

Dato atto che ai sensi dell'art.140 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 *"l'esecuzione dei lavori e l'acquisizione dei servizi e delle forniture di somma urgenza può essere affidata in forma diretta e in deroga alle procedure di cui agli articoli 37 e 41 del codice a uno o più operatori economici individuati dal RUP o da altro tecnico dell'amministrazione competente"*, e che pertanto, gli atti sopra menzionati già adottati in via d'urgenza ed i conseguenti provvedimenti amministrativi e contabili di affidamento/impegno di spesa verranno assunti in deroga alla programmazione triennale dei lavori e dei servizi/forniture nonché alla progettazione.

Rilevato che gli interventi in parola, in dipendenza della natura degli stessi e del tipo di finanziamento, non determinano alcun maggiore onere, diretto o indotto a carico del Comune;

Dato atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239 del D.

Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Ritenuto di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stante la necessità di regolarizzare gli ordini di esecuzione adottati dal 20 ottobre 2024 citati;

Preso atto, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L.n. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dai Responsabili del Dipartimento Lavori Pubblici, Verde e Mobilità, dell'Area Sicurezza Urbana Integrata, dell'Area Welfare e Promozione del Benessere di Comunità;

Ai sensi dell'art. 49 co.1 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 si richiede e prende atto del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dei servizi finanziari;

Su proposta del Dipartimento Lavori Pubblici, Verde e Mobilità, dell'Area Sicurezza Urbana Integrata, dell'Area Welfare e Promozione del Benessere di Comunità

Sentite le Commissioni Consiliari competenti

DELIBERA

1. DI RICONOSCERE, per l'esecuzione di interventi di somma urgenza di complessivi euro 3.431.638,98 ai sensi dell'art.191 co.3 del d.lgs. 267/2000 e dell'art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio indicato in premessa;

2. DI DARE ATTO che la copertura finanziaria di quanto sopra è assicurata nell'ambito degli stanziamenti di Bilancio in corso di adeguamento con la delibera di Consiglio DC/PRO/2024/97 avente per oggetto "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026 - PARZIALE APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2023 (VAR. 19/2024)" e conseguente adeguamento del PEG con Delibera di Giunta N. Proposta: DG/PRO/2024/276 avente ad oggetto "PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024 - 2026 - VARIAZIONE IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE CONSILIARE DC/PRO/2024/97 (VAR. 19/2024)" mediante applicazione di avanzo disponibile (libero);

3. DI DARE MANDATO ai dirigenti competenti per materia a provvedere ad adottare con la massima urgenza tutti i conseguenti atti ed adempimenti contabili e amministrativi necessari, subordinatamente all'esecutività della variazione di bilancio in corso di cui al punto precedente;

4. DI DARE ATTO, infine, che ai sensi dell'art.140 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 l'esecuzione dei lavori e l'acquisizione dei servizi e delle forniture di somma urgenza può essere affidata in forma diretta e in deroga alle procedure di cui agli articoli 37 e 41 del codice a uno o più operatori economici individuati dal RUP o da altro tecnico dell'amministrazione competente, e che pertanto, i provvedimenti già adottati dai dirigenti competenti e quelli di cui al precedente punto 3 verranno assunti in deroga alla programmazione triennale dei lavori e dei servizi/forniture nonché alla progettazione;

Infine, con votazione separata

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stante la necessità di regolarizzare con la massima urgenza, viste anche le scadenze contabili di fine anno, gli ordini di esecuzione citati in premessa, mediante provvedimenti di impegno delle spese.